



BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SERVIZI DI CONSULENZA FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DI CERTIFICAZIONI DA PARTE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE. PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013. PARTE FESR. ASSE 1. LINEA DI INTERVENTO 1.1 "RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE". AZIONE 1.1.4.

SCHEMA PROGETTO

DA REDIGERSI A CURA DEL CONSULENTE /SOCIETÀ' DI CONSULENZA

TITOLO DEL PROGETTO :

redatto da :

con sede in :

telefono:

fax:

P. I.V.A.:

per la ditta :

con sede in :

sede ove verrà svolto l'intervento (indirizzo, comune e prov.) :

⇒ dovrà essere indicato l'indirizzo completo dell'unità operativa/produttiva aziendale interessata dell'intervento

Referenti aziendali della piccola e media impresa :

⇒ dovranno obbligatoriamente essere riportati:

a) nome, cognome e breve descrizione delle competenze del Responsabile della Direzione aziendale sul Progetto:

b) eventuali altre funzioni coinvolte

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

(la dichiarazione di responsabilità dovrà essere sottoscritta sia dal Consulente Responsabile del progetto e/o dal Legale rappresentante della società di consulenza che dal Legale Rappresentante dell'impresa, per conferma.)

Io sottoscritto dichiaro che il presente progetto è in linea con gli obiettivi aziendali e può essere realizzato nei modi e tempi indicati. Mi impegno inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali che fossero necessarie e che dovranno essere preventivamente autorizzate.

Dichiaro inoltre che tra l'azienda beneficiaria e la struttura di consulenza/consulente vi è indipendenza reciproca sia con riguardo ai rapporti di lavoro (dipendente e non) sia con riguardo alla partecipazione societaria.

In fede

(data, timbro e firma del Responsabile del progetto e/o del legale rappresentante della società di consulenza)

.....

Per conferma, in fede

(data, timbro e firma del legale rappresentante della PMI)

.....

PARTE 1: SITUAZIONE RILEVATA

L'obiettivo è quello di riportare con chiarezza la situazione che il consulente ha rilevato a seguito del sopralluogo tecnico necessario alla stesura del progetto.

Per una miglior comprensione la situazione rilevata deve riportare almeno i seguenti elementi:

- 1a breve presentazione dell'azienda (tipologia di prodotto/servizio, principali clienti, mercato di riferimento ecc.);
- 1b breve descrizione dell'organizzazione, con specificazione del nominativo del referente aziendale per il progetto;
- 1c campo di applicazione (ad es. aree dell'azienda interessate dall'intervento);
- 1d analisi dei punti di forza e di debolezza (in termini di risorse umane, tecniche, mezzi, documentazione ecc.) inerenti la tipologia di intervento su cui si intende chiedere il finanziamento

PARTE 2: FINALITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Dovranno essere indicati sia l'idea di base che ha portato alla decisione di intraprendere l'iniziativa sia gli obiettivi che la direzione aziendale intende perseguire attraverso questo intervento; questi ultimi devono essere rappresentati sotto forma di indicatori numerici, quando possibile; tali indicatori potranno essere utilizzati quali modalità di controllo sullo stato di avanzamento del progetto e di monitoraggio dei risultati dello stesso.

PARTE 3: STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Il progetto dovrà essere articolato in una serie di fasi, specificando per ciascuna di esse :

- 3a la metodologia per svolgere l'attività di consulenza
 - 3b le attività che verranno realizzate dalla struttura di consulenza esterna
 - 3c le attività che verranno svolte dal personale dell'azienda
 - 3d il numero di giornate previste per ogni fase di progetto
- descrivendo ogni altro contenuto utile ad una miglior comprensione del progetto.

Dovranno inoltre essere specificati i seguenti punti:

- 3e potenziale contributo del progetto al miglioramento delle produzioni dell'azienda dal punto di vista qualitativo, ambientale, economico o della sicurezza (sui luoghi di lavoro o del prodotto/processo)
- 3f definizione e quantificazione dei risultati attesi attraverso indicatori di impatto (obiettivi generali) e di risultato (obiettivi specifici)
- 3g precedenti esperienze maturate dal responsabile di intervento nel settore di svolgimento del progetto (descrivere le precedenti esperienze, indicare se sviluppate in proprio o con partner, ecc.)
- 3h partner consulenziali operativi coinvolti nel progetto (identificare gli eventuali partner del responsabile di progetto, descrivere i motivi che ne richiedono il coinvolgimento, ecc.)

PARTE 4: COSTI DEL PROGETTO

Dovranno essere indicati, sia per ciascuna fase che complessivamente: 1) il numero delle giornate di consulenza previste; 2) il numero di ore di intervento previste; 3) il costo dell'intervento consulenziale, che deve essere onnicomprensivo di tutte le voci di costo (ad es. costi di trasferte, contributi integrativi ed altri eventuali oneri) e al netto della sola imposta sul valore aggiunto (*non oggetto di contributo a fondo perduto*);

PARTE 5: GANTT DI PROGETTO

E' elemento integrante del progetto la redazione di un GANTT che deve essere elaborato dal consulente secondo il modello allegato al bando.